

PRIMA PROVA

Dottori Commercialisti

TEMA 1 (ESTRATTO)

Il candidato inquadri la classe delle immobilizzazioni immateriali sotto il profilo economico-aziendale, secondo le disposizioni del Codice Civile e in base ai principi contabili sia nazionali che internazionali. Il candidato, ove possibile, si avvalga di esemplificazioni con dati a scelta.

TEMA 2

Il candidato tratteggi il concetto di “capitale economico” avendo cura di descrivere in termini adeguatamente sintetici, le più note tecniche di valutazione. Il candidato si soffermi sulle specificità della valutazione del capitale economico di un'azienda in perdita, illustrando i principali punti su cui si fonda un elaborato peritale.

TEMA 3

Il candidato illustri, in modo ordinato ed in termini analitici, l'operazione di liquidazione volontaria. Dopo averne delineato, in termini adeguatamente sintetici, i profili economico-aziendali e civilistico-procedurali, si soffermi specialmente sugli aspetti operativo contabili delle società di persone e di capitali. Il candidato, a supporto delle argomentazioni esposte, elabori utili esemplificazioni e le principali tracce dei documenti tecnici specifici della messa in liquidazione della società.

SECONDA PROVA

Dottori Commercialisti

TEMA 1 (ESTRATTO)

La fiscalità dei beni d'impresa: qualificazione dei beni d'impresa, attribuzione del valore fiscale, differenza tra valori fiscalmente riconosciuti e valori effettivi, differenza di regime fiscale tra le varie tipologie di beni d'impresa, società di comodo.

TEMA 2

Il riporto delle perdite nel reddito d'impresa (imprese individuali, società di persone, società di capitali). Dopo aver approfondito la disciplina, illustrandone la funzione, soffermarsi sui fenomeni elusivi (ad esempio commercio delle perdite) e sugli strumenti di contrasto.

TEMA 3

La fiscalità dei crediti d'impresa. Il candidato approfondisca i requisiti generali per la deducibilità fiscale delle perdite su crediti, le procedure da seguire e la documentazione a supporto. Si soffermi inoltre sulle "perdite" da atti dispositivi del diritto di credito (rinunzie a crediti e cessioni del credito), illustrandone peculiarità e profili problematici..

TERZA PROVA (pratica)

Dottori Commercialisti

PROVA PRATICA 1

Il candidato proceda alla rilevazione delle seguenti operazioni di gestione avvenute, tra le altre, nel corso dell'esercizio 2009, con riferimento alla società per azioni StrongBrick, azienda operante nel settore dell'edilizia.

1. In data 9 maggio si regola, con bonifico bancario, il secondo canone annuale del contratto stipulato con la LIX.TUE s.a.s. per il servizio di sorveglianza effettuato presso la nostra sede sociale. L'accordo quinquennale, contratto nell'esercizio 2007, prevede il pagamento di 5 canoni annuali posticipati dell'importo di 9.000 Euro (+ IVA 20%) ciascuno.
2. In data 10 maggio il socio Verdi recede dalla società. Egli è titolare di una partecipazione del 15% al capitale della società, pari a complessivi 2.000.000 Euro. L'accordo negoziale con gli altri soci prevede che il socio Verdi sia immediatamente liquidato mediante trasferimento di:
 - un automezzo del costo storico di 50.000 Euro ammortizzato in ragione del 10%;
 - un immobile del costo storico di 180.000 Euro (fondo ammortamento 44.000);
 - cambiali attive per 40.000 Euro.Regolamento a saldo con bonifico bancario. Il trasferimento dei beni aziendali ed il pagamento residuo avviene contestualmente al recesso del socio.
3. In data 15 maggio il dipendente Rossi rassegna le proprie dimissioni; si decide di procedere contestualmente a regolare, mediante bonifico bancario, le sue spettanze in relazione al TFR. A tal fine si tenga conto delle seguenti risultanze contabili: – TFR maturato nel 2009, 1.870 Euro; – rivalutazione fondo TFR pre-esistente, 400 Euro; – fondo TFR maturato al 31/12/2008, 10.500 Euro; – ritenute fiscali, 1.120 Euro; – retribuzioni maturate a favore del sig. Rossi nel corso dell'esercizio, 28.000 Euro. L'operazione deve trovare adeguata evidenziazione nel conto economico.
4. In data 30 maggio si riceve il preavviso di notula dell'avvocato Baraldi: importo della consulenza 6.000 Euro, rimborso di spese anticipate in nostro nome e per nostro conto 150 Euro, contributo integrativo cassa di previdenza 2%, aliquota IVA 20%.
5. In data 4 giugno si stipula un contratto di cessione di un immobile adibito a capannone con accollo, da parte dell'acquirente dalla parte del mutuo residuo sull'immobile in questione. Questa la situazione contabile: costo storico immobile 400.000 Euro; Fondo ammortamento 190.000 Euro; valore attribuito all'immobile in sede di negoziazione 230.000 Euro (+ IVA 20%); mutuo passivo residuo 80.000 Euro. L'acquirente regola il dovuto a saldo mediante bonifico bancario al momento della stipula dell'atto.
6. In data 16 giugno si scopre che nottetempo ignoti si sono introdotti presso la sede della società sottraendo quanto segue: (a) denaro in cassa per complessivi 1.920 Euro; (b) mobili e arredi per 6.000 Euro, ammortizzati in misura del 40%; (c) materie prime per 7.000 Euro (+ IVA 20%); (d) prodotti finiti per 10.800 Euro; (d) una autovettura in leasing, in relazione alla quale esiste specifica assicurazione in favore del cedente: il valore residuo delle rate contrattuali è pari a 6.600 Euro (IVA inclusa).
7. Il giorno 26 giugno si apprende che il cliente Ferrari, verso il quale la nostra società vanta un credito di 8.800 Euro, è fallito. In tale data, il conto fondo rischi su crediti risulta pari a 1.800 Euro. Si rilevi evidenziando l'operazione in conto economico.
8. Il giorno 19 luglio si sottoscrive un aumento di capitale sociale della ABC S.p.A. a noi riservato. L'operazione porta a detenere una quota del 28% del capitale della ABC che, dopo l'aumento, somma complessivamente a 500.000 Euro. Il prezzo pagato, mediante assegno bancario circolare emesso contestualmente al momento della sottoscrizione, è di 174.000 Euro. Si consideri che il patrimonio netto della partecipata coincide con il capitale sociale.
9. In data 27 luglio, si riceve dall'avvocato Baraldi la fattura della prestazione professionale di cui al punto 4. Il giorno seguente si provvede al pagamento a mezzo bonifico bancario.

10. In data 1 agosto si emettono 2.000 obbligazioni al valore nominale di 400 Euro ciascuna, al prezzo di 98. Tale prestito verrà rimborsato in 15 quote annuali di pari importo, da pagarsi a partire dal 1/08/2010. È previsto, inoltre, il pagamento di interessi semestrali posticipati nella misura del 5,4% annuo. Tali interessi vanno corrisposti il 1/02 e il 1/08 di ogni anno. Il prestito risulta interamente sottoscritto e versato lo stesso giorno.
11. In data 5 agosto si riceve dal cliente GRESS s.r.l. un bonifico di 11.580 Euro a titolo di anticipazione su una fornitura di materiale edile che dovremmo effettuare nel corso del mese di settembre. Il giorno successivo si provvede ad emettere e ad inviare fattura.
12. Il giorno 6 agosto si riceve la fattura della società CEMES S.p.A. che si è occupata degli interventi di manutenzione presso il nostro capannone industriale. L'importo complessivo è di 100.000 Euro (+ IVA 20%). I lavori effettuati, per il 40% sono riconducibili al risanamento della copertura del capannone. Per il restante 60% agli adeguamenti strutturali necessari all'istallazione di un ponte-gru che incrementerà la funzionalità del capannone.
13. In data 1 settembre si sono acquistati (contrattazione tel quel) nominali 140.000 Euro di obbligazioni ENI alle seguenti condizioni: rendimento 6%, godimento 1/02 – 1/08, corso di acquisto 98,5, commissioni 0,6% sul nominale. Il conto titoli è tenuto secondo la tecnica a "costi e costi".
14. In data 5 settembre si effettua la fornitura di materiale edile a favore del cliente GRESS s.r.l. (di cui al punto 10) per un valore di 150.000 Euro (+ IVA 20%), sconto incondizionato 5% + 2%. La vendita avviene contrattazione franco stazione arrivo, porto assegnato. Le spese di trasporto sono in tal modo articolate:
 - trasferimento dal magazzino del venditore sino alla stazione di partenza 1.000 Euro (+ IVA 20%);
 - carico sul vagone, viaggio ferroviario e scarico dal vagone 3.000 Euro (IVA inclusa);
 - trasferimento dalla stazione di arrivo al magazzino del compratore 1500 Euro (+ IVA 20%).Contestualmente si cedono imballaggi con la clausola "a rendere" per 4.000 Euro, a fronte dei quali il cliente versa una cauzione in contanti pari a 1/4 del loro valore.
Il giorno successivo il cliente regola il dovuto come segue: (1) il 70% mediante bonifico bancario, sconto 3%; (2) 30.000 Euro mediante l'emissione di un pagherò cambiario a 90 giorni e (3) il residuo a dilazione.
15. Il giorno 1 ottobre si riceve, a mezzo banca, il rimborso integrale delle obbligazioni Tiscali in portafoglio. Ai fini di una corretta contabilizzazione si tenga conto delle indicazioni che seguono: valore nominale delle obbligazioni in portafoglio 80.000 Euro; acquistate in data 1 febbraio 2008 al corso di 98; il corso di chiusura al 31/12/2008 era pari a 97; interesse 6% annuo; periodo di godimento 01/04 – 01/10 di ogni anno. Lo stesso giorno si riceve, sempre a mezzo bonifico bancario, anche gli interessi relativi all'ultimo semestre.
16. In data 3 ottobre il cliente GRESS s.r.l. rende gli imballaggi di cui al punto 14. Si procede, quindi, alla restituzione della caparra a mezzo A/B.
17. In data 15 ottobre si sono vendute (contrattazione ex cedola) nominali 50.000 Euro di obbligazioni ENI (di cui al punto 13) al corso di 99, commissioni 0,6 % del nominale. Il conto titoli è tenuto secondo la tecnica a "costi e costi".
18. Il giorno 20 ottobre viene acquistata l'impresa individuale del Signor Pampolini, il cui Stato Patrimoniale è così configurato: Mobili e arredi 54.000 Euro, Debiti v/fornitori 90.000 Euro, Attrezzature 106.000 Euro, Crediti v/clienti 130.000 Euro, Marchi 24.000 Euro, Debiti diversi 20.000 Euro, Debiti v/banche 70.000 Euro, Fondo ammortamento mobili e arredi 30.000 Euro, Fondo ammortamento attrezzature 40.000 Euro, Magazzino materie prime 30.000 Euro, Magazzino imballaggi 13.000 Euro. Per la cessione di tale azienda viene pattuito un corrispettivo di 180.000 Euro, interamente regolato con bonifico bancario.
19. In data 23 ottobre il cliente GRESS s.r.l. ci restituisce prodotti per 7.000 Euro (+ IVA 20%), poiché non conformi alle specifiche pattuite. Ci addebita, inoltre, le spese di trasporto per la restituzione, pari a 600 Euro (+ IVA 20%). Regolamento in conto. Il giorno successivo si riceve nota di accredito.
20. In data 1 novembre si sono acquistati ulteriori nominali 30.000 di obbligazioni ENI (stessa emissione e quindi stesse condizioni) al corso di 98, contrattazione ex cedola (si veda il punto 13), commissioni 0,6 % del nominale. Il conto titoli è tenuto secondo la tecnica a "costi e costi".

21. Il giorno 2 novembre il nostro legale ci comunica che il credito verso il cliente Armani s.r.l., iscritto in contabilità per 1.750 Euro, è caduto in prescrizione.
22. In data 6 dicembre il cliente GRESS s.r.l. ci chiede il rinnovo della cambiale, scadente in data odierna, per ulteriori 4 mesi. Si decide di accettare la richiesta del debitore e quindi si riceve un nuovo pagherò cambiario scadente il 6 aprile 2010, comprensivo degli interessi pattuiti, pari al 7% su base annua. Lo stesso giorno, il debitore provvede a fornire l'effetto adeguatamente bollato.
23. Il giorno 12 dicembre il curatore fallimentare incaricato di gestire il fallimento del cliente Ferrari ci comunica formalmente che, a conclusione delle operazioni della procedura fallimentare, il piano di riparto prevede a nostra parziale soddisfazione la somma di 2.300 Euro. Si rilevi di conseguenza.
24. In data 15 dicembre veniamo a conoscenza che il credito verso l'ABM s.n.c., ceduto alla società di factoring «FastFactor s.r.l.» nel mese di gennaio e scadente in data odierna, non è stato onorato dal debitore. A tal proposito si sappia che: il credito, per complessivi Euro 10.000, è stato ceduto con la clausola pro-soluto ed accredito anticipato dell'80% del valore nominale. Per l'operazione di anticipo, la FASTFACTOR ha applicato un interesse del 7% ed una commissione di Euro 560.

Al 31 dicembre, infine, il candidato provveda a rilevare contabilmente le seguenti scritture di assestamento:

- a) Durante l'esercizio è stata iniziata la produzione interna di un macchinario per il movimento a terra. I lavori di realizzazione del macchinario si presume termineranno nel corso dell'esercizio successivo. I costi dell'esercizio 2009 attribuibili a tale realizzazione sono i seguenti:

- materie prime	50.000
- lavoro	24.000
- altre spese	8.000
- b) In data 28 dicembre si è effettuata la consegna di una fornitura di pareti in cartongesso a favore del cliente FERROCONCRETE s.n.c per un valore di 30.000 Euro (+ IVA 20%). La vendita è avvenuta con contrattazione franco magazzino venditore, porto assegnato. Le spese di trasporto ammontano complessivamente a 2.580 Euro (Iva 20% inclusa). Al 31 dicembre non si è ancora proceduto alla fatturazione della suddetta vendita.
- c) Si proceda all'assestamento delle obbligazioni ENI, in linea capitale e in linea interessi, sapendo che il corso di chiusura è di 99,3.
- d) In relazione ai dati a disposizione si calcolino e si rilevino i ratei, i risconti e le eventuali altre scritture di assestamento.

PROVA PRATICA 2

ESERCIZIO 1

Al 31 dicembre del 2009, dopo le scritture di assestamento, la situazione contabile della KemiKal S.p.A. presenta i seguenti saldi.

<i>Conto</i>	<i>Saldo</i>	<i>Conto</i>	<i>Saldo</i>
Azionisti c/sottoscrizione	74.500,00	Erario conto ritenute
Cambiali attive	128.000,00	Fitti attivi
Cambiali passive	20.700,00	Fondo TFR
Caparre a fornitori	10.652,81	Impianti
Capitale sociale	768.800,00	Interessi su titoli (avere)
Carburanti e lubrificanti	14.300,00	Marchio "Kemikal Sustainable"
CARIFE c/c passivo	129.000,00	Mutui bancari
Commissioni per gestione titoli	3.300,00	Obbligazioni Mediobanca
Consulenze professionali	38.750,00	PLASTIC c/fatture da emettere
Contributi in c/capitale	35.900,00	Professionisti c/fatture da ricevere
Costruzioni in economia	27.000,00	Quota TFR
Crediti v/clienti	875.000,00	Risconti attivi (su canoni di leasing)
Debiti v/Erario per IVA	16.300,00	Risconto attivo (su comm. di factoring)
Debiti v/fornitori	676.401,00	Risconto attivo (su interessi su factoring)
Debiti v/istituti di previdenza	18.100,00	Telecom Italia c/fatture da ricevere
Denaro in cassa	54.200,00	Terreno
Fondo imposte	5.900,00
Fondo svalutazione crediti	10.000,00
Immobilizzazioni in corso	27.000,00
Imposte d'esercizio	14.332,00
Insussistenza di passivo	14.300,00
Materie c/acquisti	666.768,00
Materie c/esistenze iniziali	20.090,00
MPS c/c attivo	394.800,00
Oneri sociali	38.219,00
Plusvalenze da alienazione	22.200,00
Premi assicurativi	18.000,00
Prodotti finiti c/esistenze iniziali	99.250,69
Prodotti finiti c/vendite	986.400,00
Resi su acquisti	8.500,00
Riserve	74.100,00
Salari e stipendi	70.200,00
Sconti a clienti	9.700,00
Servizi	80.800,00
Spese telefoniche	15.600,00
Utili portati a nuovo	2.700,00
Valori bollati	120
Attrezzature
Canoni di leasing
Costi di impianto
Costi di Ricerca & Sviluppo

Il candidato:

- **innanzitutto, rilevi contabilmente le scritture di assestamento, avvenute tra le altre il 31/12/2009, relative alle indicazioni che seguono;**
- **in secondo luogo, provveda a completare la situazione contabile soprastante in base ai valori desumibili dalle operazioni sottostanti.**

- 1) In data 1 novembre 2007 è stato stipulato un mutuo di 250.000 Euro con la Banca Popolare di Milano, di durata decennale, alle seguenti condizioni: tasso di interesse annuo 6% da pagarsi in rate semestrali posticipate il 1/05 e il 1/11 di ogni anno; spese di istruttoria 3% del prestito concesso; rimborso del capitale in venti rate semestrali di pari importo da versarsi a partire dal 1 maggio 2008.
- 2) In data 1 luglio 2009 si sono acquistati (contrattazione tel quel) nominali 250.000 Euro di Obbligazioni Mediobanca, rendimento 4,5%, godimento 1/3 – 1/9, al corso di 98,0. In data 1/8 si sono venduti nominali 80.000 Euro al corso di 97,0 (contrattazione ex cedola). In data 1/10 si sono venduti nominali 100.000 Euro al corso di 99 (contrattazione tel quel). Al 31 dicembre il corso di chiusura dei titoli è pari a 99,5. Il conto titoli è tenuto secondo la tecnica a "costi e costi".
- 3) In data 15/12/2009 è stato ceduto alla Banca Antonveneta, con la clausola pro-solvendo con accredito anticipato, un credito di 18.750 Euro scadente il 15/04/2010. L'accordo prevede le seguenti condizioni: anticipo dell'80% del valore nominale del credito ceduto; commissioni 0,6% sul nominale; tasso di interesse del 5%.
- 4) Il conto "canoni di leasing" si riferisce ad un contratto stipulato il 1/11/2008 con la EASYLEASE s.r.l. per l'acquisizione di un macchinario per la produzione di materie plastiche. Il contratto, del costo complessivo 75.200 Euro (+ IVA al 20%), prevede le seguenti condizioni: 1 maxicanone pari a 22.000 Euro, da versarsi all'atto di stipula del contratto e 19 canoni mensili da corrispondersi a partire dal 1/12/2008. L'accordo con la EASYLEAS prevede, inoltre la possibilità di riscattare il macchinario industriale ad un prezzo di 4.000 Euro (+ IVA 20%).
- 5) Il TFR del 2009 è stato calcolato sulla base di quanto segue:
 - fondo TFR al 1/01/2009: 100.000 Euro;
 - indice Istat per l'esercizio 2009: 1,2%.A tal proposito, si consideri che la Kemikal S.p.A. conta meno di 50 dipendenti e che tutti i lavoratori si sono avvalsi dell'opzione di mantenere il TFR in azienda.
- 6) In ragione delle ingenti spese che si prevede dovranno essere sostenute per la manutenzione degli impianti produttivi, lo scorso esercizio gli amministratori hanno deciso di adottare una politica di accantonamento annuale di una quota di costi pari a 1.000 Euro, già a partire dal 2008.
- 7) Al 31 dicembre la KemiKal S.p.A. valorizza le rimanenze in magazzino di prodotti e materie. In proposito, si sappia che:
 - a) i prodotti finiti in rimanenza hanno un costo complessivo di produzione pari a 82.800 Euro; il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è di 81.100 Euro;
 - b) le rimanenze di materie vengono valutate con il metodo LIFO a scatti annuale. In proposito, si sappia che:
 - al 1/01/2009, le scorte di materie erano pari a 4.900 unità;
 - al termine del medesimo esercizio, le materie in rimanenza sono incrementate di 7.700 unità;
 - durante l'anno, il magazzino è stato movimentato nel modo seguente:

<i>Data</i>	<i>Tipo operazione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Prezzo unitario</i>	<i>Totale</i>
3 febbraio 2009	vendita	10.000	10,7	107.000,00
12 marzo 2009	acquisto	4.100	5,6	22.960,00
2 aprile 2009	vendita	9.000	10	90.000,00
15 maggio 2009	vendita	18.700	11	205.700,00
10 giugno 2009	acquisto	15.800	5,8	33.640,00
27 luglio 2009	acquisto	20.200	7,7	155.540,00
30 settembre 2009	vendita	15.700	11,5	180.550,00
12 ottobre 2009	acquisto	39.040	7,2	281.088,00

7 dicembre 2009	vendita	24.300	11,3	274.590,00
12 dicembre 2009	vendita	12.856	10	128.560,00
16 dicembre 2009	acquisto	21.800	5,3	115.540,00

- il valore di mercato delle materie al 31/12/2009 è pari a 65.000 Euro.

- 8) Il primo ottobre 2008 si è ceduta in locazione alla MICROSCOPE sas una porzione di fabbricato industriale, stabilendo il pagamento del canone annuo in due rate semestrali di pari importo, da corrispondersi in via anticipata il primo aprile ed il primo ottobre di ciascun anno. Il contratto ha una durata pari a 6 anni. In proposito, si consideri che al 31/12/2009, prima delle scritture di assestamento, il saldo del conto "Fitti Attivi" ammontava a 26.250 Euro.
- 9) Relativamente agli ammortamenti, la Kemikal S.p.A. adotta le seguenti politiche: per le immobilizzazioni materiali e i beni immateriali applica un'aliquota pari al 10% annuo; per gli oneri pluriennali, invece, ritiene di ammortizzare secondo le indicazioni minimali dell'art. 2426 C.C.. A tal fine si consideri, inoltre, che:
- il terreno è stato acquistato nel 2007 al costo di 90.000 Euro;
 - gli impianti produttivi sono stati acquistati nel 2007 al costo di 168.000 Euro;
 - i costi di impianto, originariamente pari a 15.000 Euro, risalgono al 2007, anno in cui la Kemikal S.p.A. è stata costituita;
 - le attrezzature sono state acquistate per 56.000 Euro nel 2007 e per 28.000 Euro nel 2008;
 - i costi di ricerca e sviluppo sono stati capitalizzati nel 2008 per un ammontare di 22.000 Euro (nello stesso anno si è rilevata anche la prima quota di ammortamento);
 - il marchio "KemiKal Sustainable", avente un valore originario di 32.000 Euro, è stato sviluppato internamente lo stesso anno in cui l'azienda si è costituita.
- 10) Alla data di chiusura dell'esercizio la KemiKal S.p.A.:
- non ha ancora emesso la fattura relativa ad una fornitura di prodotti finiti consegnata il 27/12/2009 al cliente PLASTIC s.n.c. per un importo complessivo di 38.700 Euro (+ IVA 20%) e spese di trasporto – clausola franco magazzino venditore, porto assegnato – 2.300 (+ Iva 20%). Il regolamento, da effettuarsi al momento del ricevimento della fattura, è stabilito come segue: il 50% con assegno bancario, sconto 2%; il 20% con girata di cambiali e il residuo con ricevuta bancaria a 60 giorni;
 - non ha ancora ricevuto la fattura, di importo pari a 1.500 Euro (IVA inclusa), da TELECOM ITALIA S.p.A. per il servizio telefonico relativo al bimestre novembre-dicembre 2009 e la notula dell'avvocato Rossetti per il corrispettivo, relativo ad una consulenza effettuata nel mese di dicembre, di complessivi 8.000 Euro (di cui spese anticipate in nostro nome e per nostro conto 1.500), aliquota IVA 20%.

ESERCIZIO 2

Il candidato rediga il bilancio contabile della KemiKal S.p.A., avendo cura di evidenziare il risultato economico conseguito nell'esercizio 2009. A tal fine, il candidato si avvalga dei tradizionali schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico a sezioni divise e contrapposte.

ESERCIZIO 3

Con riferimento al bilancio contabile 2009 della KemiKal S.p.A., il candidato: (1) riapra i conti economici sospesi e (2) registri in partita doppia le rilevazioni delle operazioni che seguono, verificatesi – tra le altre – nel corso del primo semestre 2010.

- I. In data 5 gennaio si riceve la fattura da parte della TELECOM S.p.A. che si provvede immediatamente a regolare in contanti.
- II. In data 15 gennaio si emette la fattura nei confronti della PLASTIC snc (punto 10). Lo stesso giorno ci viene comunicato telefonicamente che i beni oggetto della fornitura sono parzialmente difformi rispetto a quanto pattuito, pertanto si concede al cliente un abbuono di euro 2.400 (IVA inclusa). Il giorno successivo la PLASTIC snc emette nota di accredito e contestualmente regola il dovuto, così come previsto dalle condizioni contrattuali.
- III. In data 9 febbraio ci perviene una contravvenzione per eccesso di velocità di 500 Euro, emessa dalla Polizia Stradale di Bologna. Si decide di non presentare ricorso e di attendere i termini di pagamento, pari a 60 giorni dalla notifica del verbale.
- IV. In data 28 febbraio perviene la notula dell'avvocato Rossetti. Il giorno successivo si regola il dovuto con bonifico bancario.
- V. In data 1 marzo si effettui la rilevazione relativa alle Obbligazioni Mediobanca.
- VI. In data 24 marzo, dopo una ricognizione delle consistenze liquide dell'azienda, la KemiKal S.p.A. chiede e ottiene dalla banca Monte Paschi di Siena un fido di 95.000 Euro da utilizzare nella forma dell'apertura di credito in c/c.
- VII. In data 29 marzo si riceve dalla società assicurativa Insurance S.p.A., comunicazione della liquidazione del il rimborso per un sinistro occorso ad un nostro automezzo nel mese di ottobre 2009, pari a 6.340 Euro. Il giorno successivo riceviamo il dovuto a mezzo assegno circolare.
- VIII. In data 1 aprile si riscuote, in contanti, quanto dovuto dalla MICROSCOPE sas.
- IX. In data 9 aprile si provvede al pagamento, in contanti, della contravvenzione (di cui al punto III).
- X. In data 14 aprile la Banca Antonveneta ci comunica che il credito ceduto il 15/12/2009 risulta insoluto per il sopravvenuto fallimento dell'azienda-cliente. Si procede allo stralcio del credito, adottando la tecnica senza evidenziazione in conto economico, e a regolare la propria posizione nei confronti dell'istituto di credito.
- XI. In data 1 maggio si effettui la rilevazione relativa al mutuo bancario.
- XII. In data 10 maggio, per persistenti esigenze di liquidità, si procede alla vendita di tutti i titoli Mediobanca in portafoglio (contrattazione ex cedola) al corso di 97, commissioni 1,8% sul nominale. Il conto titoli è tenuto in base alla tecnica "a costi e costi".
- XIII. In data 1 giugno, contestualmente al pagamento dell'ultimo canone, la KemiKal S.p.A. opta per il riscatto del macchinario acquisito in leasing, così come previsto da contratto stipulato con la EASYLEASE s.r.l.. Il giorno stesso, si paga il dovuto con bonifico bancario.
- XIV. In data 12 giugno si procede alla sostituzione di un macchinario di produzione con un altro tecnologicamente più avanzato: per il ritiro dell'usato, che risulta ammortizzato per il 70%, il fornitore riconosce un valore di 24.000 Euro (+ I.V.A. 20%). L'operazione, mediante la quale l'azienda realizza una plusvalenza di 5.400 Euro, si conclude con un versamento a saldo, mediante bonifico bancario, di 51.600 Euro.

PROVA PRATICA 3 (ESTRATTA)

CASO "CLOCKWORK S.p.A."

La "CLOCKWORK S.p.A.", società da anni leader nel campo della produzione di orologi di lusso, ha perso negli ultimi tempi gran parte delle proprie quote di mercato. Il fenomeno è dovuto alla scarsa innovatività dei suoi prodotti, rimasti pressoché immutati negli anni. Per invertire tale trend, l'azienda ha lanciato tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009, dopo un'attenta fase preparatoria, un nuovo prodotto dal design esclusivo e realizzato con materiali ultraleggeri.

PARTE I: il candidato provveda a riclassificare lo Stato Patrimoniale contabile (secondo il criterio finanziario della liquidità ed esigibilità crescente, avendo cura di mettere in luce il procedimento di calcolo del Capitale Investito nella Gestione Caratteristica) ed il Conto Economico contabile (utilizzando lo schema a costi e ricavi della produzione ottenuta, con evidenziazione del valore aggiunto) della "CLOCKWORK S.p.A.", in base alle informazioni evidenziate dalla Nota Integrativa.

Stato Patrimoniale contabile al 31/12/2009

ATTIVO		PASSIVO	
Altre immobilizzazioni	2.000	Anticipi da clienti	1.500
Anticipi a fornitori	6.000	Capitale sociale	24.000
Anticipi su TFR	600	Debiti tributari	1.000
Azioni proprie in portafoglio	800	Debiti verso "GOLD S.p.A."	7.000
Carife c/c attivo	3.800	Debiti verso dealers per premi di fine periodo	2.500
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.000	Debiti verso fornitori	14.000
Crediti per indennizzi assicurativi	700	F.do amm.to immobilizzazioni materiali	17.100
Crediti verso clienti	20.000	F.do oneri futuri	5.500
Denaro in cassa	200	F.do rischi su crediti	5.000
Depositi cauzionali	5.000	F.do TFR	8.200
Fabbricati	11.000	Finanziamento soci in c/ aumento cap. sociale	5.000
Fresatrici industriali	8.500	Mediolanum c/c passivo	1.100
Immobilizzazioni in corso	1.000	Mutui passivi	13.900
Macchine per incisione	6.300	Prestito obbligazionario	18.000
Magazzino materie prime	5.500	Ratei passivi	900
Magazzino prodotti finiti	11.000	Risconti passivi	500
Magazzino semilavorati	2.500	Riserva da rivalutazione ex Legge 266/2005	1.200
Partecipazioni azionarie	8.000	Riserva legale	3.500
Prestiti a dipendenti	500	Riserva per azioni proprie in portafoglio	800
Ratei attivi	3.000	Riserva straordinaria	1.000
Rettificatrici per orologeria	6.100		
Risconti attivi	1.200	Utile d'esercizio	6.100
Rivettatrici di precisione	8.500		
Spese di pubblicità	3.500		
Spese di ricerca e sviluppo	7.400		
Stampi per orologi	10.200		
Titoli di Stato	1.500		
TOTALE	137.800	TOTALE	137.800

Conto Economico contabile del 2009

COSTI		RICAVI	
Abbuoni passivi	400	Abbuoni attivi	300
Accantonamento al fondo rischi su crediti	600	Altri proventi da attività finanziarie	450
Accantonamento al fondo TFR	700	Capitalizzazione costi di pubblicità	1.100
Acquisti di materie prime	50.000	Capitalizzazione costi di ricerca e sviluppo	2.500
Acquisti di orologi	300	Costruzioni in economia	400
Amm.to immobilizzazioni immateriali	3.500	Dividendi	350
Amm.to immobilizzazioni materiali	6.000	Fitti attivi su immobili concessi in locazione a privati	900
Compensi agli organi sociali	3.600	Lavorazioni su prodotti di terzi	6.000
Esistenze iniziali di materie prime	4.000	Plusvalenza da vendita fabbricati concessi in locazione a privati	100
Esistenze iniziali di prodotti	10.000	Recupero costi per servizi a "GOLD S.p.A."	800
Esistenze iniziali di semilavorati	2.000	Ricavi accessori	500
Imposte e tasse non sul reddito	800	Ricavi da indennizzi assicurativi	700
Imposte sul reddito d'esercizio	900	Rimanenze finali di materie prime	5.500
Indennizzi ai dipendenti	1.300	Rimanenze finali di prodotti	11.000
Interessi passivi finanziari	2.500	Rimanenze finali di semilavorati	2.500
Lavorazioni di terzi su nostri prodotti	2.300	Sconti da fornitori	200
Manutenzioni ordinarie	3.000	Vendita cinturini	9.700
Oneri previdenziali e assistenziali	6.000	Vendita orologi	104.800
Premi assicurativi	2.200		
Provvigioni passive ad agenti di commercio	1.200		
Resi su vendite	500		
Salari e stipendi	25.000		
Sopravvenienze passive	200		
Spese di esportazione	2.100		
Spese di trasporto	5.400		
Utenze	7.200		
Utile d'esercizio	6.100		
TOTALE	147.800	TOTALE	147.800

Nota Integrativa 2009 (stralcio)

Stato Patrimoniale

1. La voce Fabbricati include fabbricati concessi in locazione a privati per €4.000.
2. L'azienda ha deciso di alienare, nel corso del prossimo esercizio, Fabbricati concessi in locazione a privati (di cui al punto precedente) per un valore pari ad €500.
3. I Prestiti a dipendenti scadranno interamente nel 2010.
4. La voce Immobilizzazioni in corso si riferisce alla realizzazione in house di un macchinario per la produzione di corone e alberi per orologi.
5. Gli anticipi a fornitori si riferiscono per il 60% ad un nuovo software, per la parte restante a materie prime.
6. I depositi cauzionali sono accessi a fronte operazioni di importazione di materie prime presso la dogana di Torino; essi saranno restituiti ad Ottobre 2010.
7. I crediti verso clienti comprendono crediti di dubbia esigibilità per un importo pari ad €4.000; tali crediti sono coperti al 70% dal fondo rischi su crediti.
8. Le Partecipazioni azionarie comprendono la quota di controllo della "GOLD S.p.A." (€ 6.000), azienda importatrice di metalli preziosi da utilizzare nella produzione del nuovo orologio. All'interno di tale voce contabile sono presenti anche le quote della "LUX S.p.A." (€500) e della "CALL S.p.A." (€1.500), detenute per scopi speculativi. Si noti che l'azienda ritiene che non sarà possibile alienare nel corso del 2010 le quote della "CALL S.p.A.", in ragione della situazione negativa in cui quest'ultima versa.
9. La voce Altre immobilizzazioni si riferisce a migliorie su beni di terzi.
10. Le Azioni proprie in portafoglio sono detenute per scopi strategici.
11. I Crediti per indennizzi assicurativi saranno riscossi nel corso del 2010.
12. Tra i prodotti finiti ve ne sono alcuni, per un valore pari ad €3.500, non più in linea con le preferenze del mercato. Inoltre, sono presenti materie prime obsolete per €500.
13. L'azienda ritiene di poter alienare nel 2010 prodotti obsoleti (di cui al punto precedente) per € 1.000, collocandoli in mercati meno sviluppati di quello nazionale.
14. Gli anticipi da clienti si riferiscono a prodotti già presenti in magazzino per €600, a prodotti che verranno realizzati nel corso del prossimo esercizio per la parte restante.
15. Nel corso del prossimo esercizio è previsto il pensionamento di alcuni dipendenti. La quota di Fondo TFR da essi maturata è pari ad €700. Si consideri che a tali dipendenti erano stati concessi Anticipi su TFR per €100.
16. Nel corso del 2010 scadranno quote del prestito obbligazionario per €2.000 e rate dei mutui passivi per € 1.350.
17. Parte dei debiti verso "GOLD S.p.A." (€5.000) scadranno nel corso del 2010. La parte restante scadrà nel corso del 2011.
18. In virtù di una partnership strategica stretta con alcuni fornitori, l'azienda è stata in grado di rinviare al 2011 debiti nei loro confronti per €3.000.
19. I Debiti verso dealers per premi di fine periodo verranno pagati a Febbraio 2010.
20. Nel corso del prossimo esercizio è previsto l'utilizzo del 10% del fondo oneri futuri.
21. L'azienda salderà i Debiti tributari nel corso del 2010.
22. L'assemblea ha deciso di accantonare a Riserva legale utili per €500, distribuendo ai soci la parte restante sotto forma di dividendi.

Conto Economico

23. I ricavi da indennizzi assicurativi si riferiscono ad un furto di prodotti subito dall'azienda nel Novembre 2009.
24. Gli Altri proventi da attività finanziarie si riferiscono ad interessi su titoli di Stato per €50 e ad interessi attivi su c/c per €400.
25. Il management ritiene la vendita di cinturini parte integrante dell'attività aziendale.
26. Le Manutenzioni ordinarie si riferiscono a macchinari per €2.600, a manutenzioni su fabbricati concessi in

locazione a privati per la parte restante.

27. Le Lavorazioni su prodotti di terzi si riferiscono all'assemblaggio di orologi prodotti da un'altra azienda.

28. I Ricavi accessori si riferiscono alla vendita di scarti di produzione.

29. Le Costruzioni in economia si riferiscono alla realizzazione di un macchinario per la produzione di corone e alberi per orologi.

30. In seguito ad un'avaria ad un macchinario per la produzione di una linea secondaria di orologi, l'azienda non è stata in grado di completare la produzione di un lotto già coperto da ordine; per evitare di lasciare inevaso tale ordine, sono stati acquistati prodotti da terzi e rivenduti a marchio "CLOCKWORK".

31. I Dividendi si riferiscono a partecipazioni strategiche per €250, a partecipazioni speculative per €100.

32. I Premi assicurativi si riferiscono a polizze su prodotti e beni strumentali per €2.000, su fabbricati concessi in locazione a privati la parte restante.

33. Il Recupero costi per servizi a "GOLD S.p.A." si riferisce al riaddebito di spese di trasporto sostenute dalla "CLOCKWORK S.p.A." ma di competenza della controllata.

34. La Plusvalenza da vendita di fabbricati concessi in locazione a privati è stata conseguita sulla base di un piano pluriennale formulato dal management, volto a dismettere tale tipologia di immobilizzazioni nell'arco di 5 anni.

35. Gli Interessi passivi finanziari sono così suddivisi: su mutui passivi per €1.000, su prestito obbligazionario per €1.400, su scoperto di c/c per €100.

***PARTE 2:** il candidato, sulla base delle risultanze della parte precedente, provveda a completare lo Stato Patrimoniale riclassificato sintetico 2009 ed il Conto Economico riclassificato sintetico 2009, in valori assoluti e percentuali.*

IMPIEGHI	2007		2008		2009	
ATTIVO FISSO	62.300	61,2%	64.300	60,5%		
Imm. Materiali	28.000	27,5%	29.000	27,3%		
Imm. Immateriali	17.000	16,7%	18.700	17,5%		
Imm. Finanziarie	7.200	7,1%	7.500	7,1%		
Imm. Patrimoniali	6.000	5,9%	5.500	5,2%		
Imm. Commerciali	4.100	4,0%	3.600	3,4%		
ATTIVO CIRCOLANTE	39.500	38,8%	42.000	39,5%		
Magazzino	23.000	22,6%	21.000	19,7%		
Liquidità differite	15.000	14,7%	19.000	17,9%		
Liquidità immediate	1.500	1,5%	2.000	1,9%		
CAPITALE INVESTITO	101.800	100,0%	106.300	100,0%		
CAPITALE INV. GEST. CAR.	94.000	92,3%	99.000	93,1%		
FONTI	2007		2008		2009	
MEZZI PROPRI	26.000	25,5%	30.000	28,2%		
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	31.800	31,3%	37.300	35,1%		
PASSIVITÀ CORRENTI	44.000	43,2%	39.000	36,7%		
CAP. DI FINANZIAMENTO	101.800	100,0%	106.300	100,0%		

	2007		2008		2009	
Vendite nette	96.000	95,0%	106.000	94,3%		
Altri ricavi esterni	400	0,4%	400	0,4%		
PRODOTTO ESTERNO	96.400	95,4%	106.400	94,7%		
Variazione magazzino	3.200	3,1%	2.800	2,5%		
Altri ricavi interni	1.500	1,5%	3.200	2,8%		
PRODOTTO INTERNO	4.700	4,6%	6.000	5,3%		
PRODOTTO D'ESERCIZIO	101.100	100,0%	112.400	100,0%		
Consumo materie	-43.000	-42,5%	-46.000	-40,9%		
MIL	58.100	57,5%	66.400	59,1%		
Altri costi operativi esterni	-24.000	-23,8%	-26.000	-23,1%		
VA	34.100	33,7%	40.400	36,0%		
Costi per il personale	-29.000	-28,7%	-31.000	-27,6%		
MOL	5.100	5,0%	9.400	8,4%		
Costi di struttura	-6.900	-6,8%	-8.000	-7,1%		
REDDITO OPERATIVO	-1.800	-1,8%	1.400	1,3%		
Saldo Area Finanziaria	-1.600	-1,6%	-1.650	-1,5%		
Saldo Area Patrimoniale	700	0,7%	00	0,5%		
Saldo Area Straordinaria	100	0,1%	-100	-0,1%		
REDDITO LORDO	-2.600	-2,6%	250	0,2%		
Area Fiscale	-0	-0%	-50	-0,0%		
REDDITO NETTO	-2.600	-2,6%	200	0,2%		

PARTE 3: il candidato provveda a calcolare gli indici di bilancio (composizione, correlazione, rotazione, redditività) con riferimento all'esercizio 2009.

INDICE	FORMULA PER IL CALCOLO DEGLI INDICI DEL 2009		RISULTATI ANNO		
	GENERICA	SPECIFICA	2007	2008	2009
Indice di rigidità			61,2%	60,5%	
Indice di elasticità			38,8%	39,5%	
Indice di autonomia finanziaria			25,5%	28,2%	
Indice di Indebitamento totale			74,5%	71,8%	
Indice di indebitamento a lungo			31,3%	35,1%	
Indice di indebitamento a breve			43,2%	36,7%	
Indice di indebitamento permanente			56,8%	63,3%	

Margine di struttura primario			-36.300	-34.300	
Margine di struttura secondario			-4.500	3.000	
Margine di disponibilità			-4.500	3.000	
Margine di tesoreria			-27.500	-18.000	
Indice di rotazione delle scorte			3,6	5,0	
Tempo medio di giacenza delle scorte			87,4	72,3	
Indice di rotazione dei crediti commerciali			4,3	5,2	
Tempo medio di incasso dei crediti commerciali			75,2	68,8	
Indice di rotazione dei debiti commerciali			6,0	6,3	
Tempo medio di pagamento dei debiti commerciali			45,5	48,1	
R.O.I.			-1,9%	1,4%	
R.O.S.			-1,9%	1,3%	
Turnover (pci)			1,0	1,1	
R.O.E. lordo			-10,0%	0,8%	
R.O.E. netto			-10,0%	0,7%	
Tf			3,5%	3,4%	
Effetto Leva			-5,4%	-2,0%	

PARTE 4: il candidato provveda a formulare un giudizio sullo stato di salute della “CLOCKWORK S.p.A.”, con riferimento all’analisi A) di composizione fonti-impieghi, B) di correlazione fonti-impieghi, C) di rotazione del magazzino, dei crediti commerciali e dei debiti commerciali, e D) di redditività. A tal proposito si provveda, dapprima, ad evidenziare il trend 2007-2009 degli indici analizzati, per poi fornire una spiegazione per il suddetto trend. Il candidato abbia cura, infine, di tratteggiare alcune possibili strategie future per l’azienda esaminata, onde consentirle di migliorare il proprio stato di salute.